Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9 BIS, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza - Sottoprogetto 2: "Elettrificazione, Rettifiche di tracciato, Soppressione P.L. e Consolidamento sede" – LOTTO 2

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
Allegato II, punto 10	Trochi ferroviari per il traffico a grande distanza
☐ Allegato II-bis	
☐ Allegato III, punto/lettera	
☐ Allegato IV, punto/lettera	

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il Progetto di "Ammodernamento della linea ferroviaria Potenza – Foggia" risponde all'esigenza di adeguare la linea agli ultimi standard in vigore.

Il Progetto Esecutivo, allo scopo di ottimizzare alcune delle opere già previste nel Progetto Definitivo del Lotto 2, già favorevolmente assentito con procedimento di VIA con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022, nonché di incrementarne la rispettiva funzionalità, prevede per una modesta quantità di interventi di lievi affinamenti progettuali.

Gli affinamenti progettuali sono scaturiti dalla necessità di apportare delle modifiche derivanti del recepimento di prescrizioni da parte di Enti Terzi, di una intervenuta ottimizzazione del progetto, del fisiologico approfondimento correlato al maggior grado di affinamento del successivo livello progettuale, e dell'adeguamento dovuto all' introduzione di nuove disposizioni normative.

4. Localizzazione del progetto

Gli interventi di affinamento progettuale relativi all'intervento "Ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza - Sottoprogetto 2: Elettrificazione, Rettifiche di tracciato, Soppressione P.L. e Consolidamento sede – LOTTO 2", interessano le Regioni Puglia e Basilicata e le relative Province di Foggia e Potenza.

L'analisi dei vincoli e delle aree protette è riportata nell'elaborato "Analisi dei vincoli e della pianificazione e programmazione territoriale", allegato alla presente.

5. Caratteristiche del progetto

Gli interventi del Progetto Esecutivo prevedono lievi ottimizzazioni progettuali di alcune opere rispetto al Progetto Definitivo già favorevolmente assentito nel procedimento di V.I.A. con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022. Per la descrizione generale delle differenze delle opere in progetto rispetto alle soluzioni del PD e la rappresentazione in planimetria delle stesse si rimanda all'Allegato "Relazione Differenze" allegato alla presente.

Per una più chiara lettura, gli interventi in oggetto sono stati raggruppati in 3 macro gruppi, così ripartiti per la sezione 8 e 9:

1. VIABILITÀ

NV01 (opera sostitutiva del PL alla pk 11+764)

La soluzione definitivamente adottata nel PE per il cavalca ferrovia di progetto NV01 risulta lievemente contratta, quanto a sviluppo planimetrico complessivo, rispetto a quella del PD/SIA, presentando, altresì, per l'impalcato di scavalco della ferrovia esistente e della viabilità esistente, una posizione maggiormente baricentrica rispetto ad esse.

Inoltre, il già previsto Ramo B di raccordo con la viabilità esistente risulta essere, rispetto all'originaria soluzione del PD-SIA, planimetricamente più discostato dalla rampa ovest del cavalca ferrovia, al fine di conseguire un raggio di curvatura più ampio e, quindi, una migliore inscrivibilità delle traiettorie dei veicoli nella curva di innesto con il ramo A principale.

È stato necessario prevedere anche l'inserimento di una deviazione provvisoria, denominata "Ramo C", della viabilità esistente, in modo da consentire la realizzazione dell'opera di scavalco con una minimizzazione del periodo di fuori servizio della stessa viabilità esistente; detta viabilità provvisoria verrà dismessa in concomitanza con la messa in servizio del cavalca ferrovia NV01, ripristinando lo stato originario dei luoghi.

In aggiunta, è stato ottimizzato l'accesso ad una vasca esistente di raccolta acqua, inserendo anche una vasca di trattamento delle acque di prima pioggia, che vengono raccolte dalla rampa est dell'opera NV01. Analoga altra vasca di trattamento è stata prevista, con relativo accesso utile ai soli fini manutentivi, immediatamente a monte della rampa ovest.

Ulteriore una deviazione provvisoria denominata "NV01 Ramo B2" è stata prevista al fine di agevolare la realizzazione della sistemazione idraulica NI01 e rispetti tombini.

NV02 (opera sostitutiva dei PL alla pk 14+254 pk 14+942)

La soluzione definitivamente adottata nel progetto esecutivo per il cavalca ferrovia di progetto NV02 risulta sostanzialmente in linea con la soluzione del PD-SIA, come integrata nel corso della CdS, presentando solo lievi adattamenti connessi essenzialmente al maggior livello di dettaglio della cartografia del progetto esecutivo, nonché con conseguenti adeguamenti delle annesse sistemazioni idrauliche. Gli innesti delle viabilità esistenti con quelle in progetto, già presenti nel PD-SIA, sono stati ottimizzati mediante inserimento di opportuni raggi di raccordo e di piazzole per consentire l'incrocio dei mezzi in transito. Ciò ha consentito di ridurre la larghezza della carreggiata dai 6 metri originari a 4 metri.

NV06 (opera sostitutiva dei PL alle pk 37+697, 38+203, 38+966 e 39+074)

L'asse principale (ramo A) del previsto cavalca ferrovia NV06 resta sostanzialmente invariato, così come le viabilità di ricucitura denominate NV06-ramoB, ramoC1, ramoC2 e ramoD, salvo perfezionamenti minimali delle annesse sistemazioni idrauliche, l'inserimento delle vasche di trattamento delle acque relative al ramo A e degli innesti delle viabilità esistenti con quelle in progetto ora corredate di opportuni raggi di raccordo e piazzole per l'incrocio dei mezzi

É risultato necessario inserire un fornice lungo lo sviluppo della struttura scatolare della "Rampa Est", al fine di garantire una permeabilità dell'opera tale da consentire l'accessibilità ad un fondo che, diversamente, sarebbe risultato intercluso

Inoltre, è stata prevista un'idonea vasca di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia con relativi accessi/stradelli utili ai soli fini manutentivi

NV07/NV17(opere sostitutive dei PL alle pk 44+443, 44+764 e 45+124)

Al fine di ottimizzare le condizioni di visibilità per i veicoli in transito sulla presente viabilità di progetto, a garanzia di maggiori condizioni di sicurezza stradale, la prevista intersezione tra la viabilità NV17 e l'opera di scavalco NV07, entrambe già di progetto, è stata marginalmente traslata, rispetto a quanto originariamente previsto nel PD-SIA, in direzione sud-ovest, di circa 40 metri più in prossimità del tratto della linea storica da dismettere. Tale spostamento planimetrico, andando ad incidere su un tratto a maggior quota dell'opera NV07, ha comportato anche un lieve adeguamento della livelletta della viabilità secondaria NV17. Al fine di minimizzare l'ingombro di quest'ultima opera e i conseguenti espropri, sono stati inseriti dei muri ad "U", che risultano più funzionali allo

scopo rispetto alla soluzione in rilevato.

Infine, si è proceduto a ridefinire la geometria degli scatolari di approccio all'opera di scavalco IV07 rendendoli "più trasparenti", senza alterarne lo sviluppo planimetrico

NV16 (opera sostitutiva dei pl alle pk 21+731 E PK 22+905) NV18 (opera sostitutiva del pl alla pk 104+736)

Gli assi delle viabilità NV16 e NV18 restano pressoché invariati salvo perfezionamenti minimali connessi al maggior dettaglio del rilievo, alla definizione delle annesse sistemazioni idrauliche e all'inserimento di innesti con le viabilità esistenti, ora collegate con quelle in progetto mediante opportuni raggi di raccordo e piazzole per l'incrocio dei mezzi.

2. MURI DI PROTEZIONE ANTI SVIO E PER CHIUSURA PASSAGGI A LIVELLO

Tra gli interventi previsti nel PD/SIA del Sottoprogetto 2 - Lotto 2 dell'intervento di ammodernamento della linea ferroviaria in esame, alcuni di essi (varianti di tracciato n.1 e n. 2 e consolidamenti localizzati della sede ferroviaria e delle opere sotto binario) risultano funzionali a realizzare alcune condizioni necessarie per un potenziamento della linea esistente che, in alcuni tratti, potrà comportare potenziali incrementi localizzati di velocità di percorrenza dei treni, nonché potenziali incrementi di categoria del peso assiale del materiale rotabile transitabile.

Tali interventi, che potranno consentire la futura modifica di alcuni parametri di linea, potrebbero, parimenti, incidere sul rischio al quale sono esposti i cavalca ferrovia (CVF) esistenti, situati nelle immediate adiacenze dell'infrastruttura ferroviaria.

Atteso che l'urto su di una pila/spalla esistente potrebbe comportare la caduta dell'impalcato da essa sorretto sulla sottostante linea, con una amplificazione degli effetti dell'azione eccezionale, nel progetto esecutivo si è ritenuto opportuno prevedere l'inserimento di specifiche opere di protezione dall'urto ferroviario delle sottostrutture (pile e spalle) di alcuni cavalca ferrovia esistenti, al fine di proteggerle rispetto al potenziale urto dei convogli in transito nelle nuove condizioni di marcia.

> Muri a protezione delle SPALLE

pk 20+250 linea Foggia-Potenza (CVF esistente)

pk 32+450 linea Foggia-Potenza (CVF esistente)

pk 39+650 linea Foggia-Potenza (CVF esistente)

pk 5+593 linea Rocchetta-S.N. di Melfi (CVF esistente)

Muri di protezione delle PILE

pk 42+700 linea Foggia-Potenza (CVF esistente)

pk 49+500 linea Foggia-Potenza (CVF esistente)

pk 5+593 linea Rocchetta-S.N. di Melfi (CVF esistente

I muri di protezione in argomento sono costituiti, essenzialmente, da muri in c.a. di altezza di circa 3,5m, che insistono, per la maggior parte del loro sviluppo, in contesti già caratterizzati dalle pile dell'impalcato e/o contermini alle spalle del rispettivo cavalca ferrovia esistente da proteggere, risultando, quindi, in continuità con le opere preesistenti.

3. SISTEMAZIONI IDRAULICHE

Il PE ha previsto delle ottimizzazioni apportate alle sistemazioni idrauliche del PD/SIA sulla base di ulteriori studi di dettaglio e dei più aggiornati quadri conoscitivi dei diversi siti oggetto di intervento emersi nel corso del progetto esecutivo.

Le sistemazioni idrauliche previste nell'ambito del presente intervento (Lotto 2) traggono origine dalla necessità di ricostruire le opere idrauliche esistenti per accertata insufficienza strutturale (e contestuale inadeguatezza idraulica) rispetto alle maggiori azioni/sollecitazioni, che deriverebbero da una potenziale futura velocizzazione a tratti della linea ferroviaria, nonché da una potenziale riclassificazione della categoria di peso assiale ammissibile.

Sistemazioni idrauliche (riferimento pk L.S.)	Intervento PD Lotto 2	Intervento PE Lotto 2	
Sistemazione idraulica NI01 dalla pk 12+010 circa alla pk 13+326 circa	Sistemazione idraulica con n. 4 tombini ferroviari oggetto d'intervento	La sistemazione idraulica NI01 risulta pressoché invariata, rispetto a quella del PD, a meno di lievi adattamenti connessi al nuovo rilievo e alla definizione delle dimensioni effettive, funzionali a migliorare il funzionamento idraulico, in esito agli sviluppi del progetto esecutivo; in aggiunta ai tombini IN01, IN02, IN03 e IN04 è risultato necessario introdurre gli ulteriori tombini IN27, IN28 e IN29 e una deviazione provvisoria denominata NV01 ramo b2.	Sistemazione idraulica con n. 7 tombini ferroviari oggetto d'intervento
Sistemazione pk 23+208	Realizzazione di 1 nuovo tombino stradale (con completamento della sistemazione idraulica da realizzarsi nel Lotto 3)	Il tombino stradale (provvisorio) di PE con annessa riprofilatura del terreno è stato allineato all'effettivo percorso della NV16 tracciato in esito ai rilievi di dettaglio del progetto esecutivo (la realizzazione della sistemazione idraulica finale è demandata al Lotto 3)	Realizzazione di 1 tombino stradale provvisorio di trasparenza con riprofilatura terreno (la realizzazione della sistemazione idraulica finale è demandata al Lotto 3)
Sistemazione idraulica NIO2 pk 23+842	Sistemazione idraulica con 1 tombino ferroviario ed un tombino stradale	La sistemazione idraulica NIO2, che comprende il tombino INO5, risulta pressoché invariata, rispetto a quella del PD, a meno di lievi adattamenti connessi al nuovo rilievo e alla definizione delle dimensioni effettive, funzionali a migliorare il funzionamento idraulico, in esito agli sviluppi del progetto esecutivo che in quel punto hanno visto anche i maggiori dettagli della NV16	intervento di PD con lievi adattamenti
Sistemazione pk 24+294	Realizzazione di 4 nuovo tombini stradali (con completamento della sistemazione idraulica ferroviaria da realizzarsi nel Lotto 3)	Viene progettato un unico tombino stradale in corrispondenza di quello ferroviario esistente alla citata progressiva. La nuova sistemazione idraulica include anche la riprofilatura del canale a valle sino al torrente Carapelle, il tutto in modo da recapitare la massima portata drenata dal tombino ferroviario esistente (la realizzazione della sistemazione idraulica finale è demandata al Lotto 3)	Realizzazione di 1 tombino stradale provvisorio di trasparenza con riprofilatura terreno (la realizzazione della sistemazione idraulica finale è demandata al Lotto 3)
Sistemazione idraulica NIO3 presso NV06 ramo C1-	Nessun intervento previsto	Al fine di garantire la trasparenza idraulica rispetto ad un fosso esistente, costituita da un tombino stradale di dimensioni 3mx1,5m e lunghezza 8 m circa, unitamente alla riprofilatura del fosso in terra con adeguata sezione trapezia e all'inserimento di gabbioni e materassi tipo Reno, limitatamente ad una lunghezza di circa 7 m, a ridosso del tombino	Sistemazione idraulica con realizzazione di 1 nuovo tombino stradale
Sistemazione idraulica NIO4 prevista nella zona delle pk 39+111 - 39+157	Sistemazione idraulica con 2 tombini stradali	La sistemazione idraulica NIO4 risulta pressoché invariata a meno di lievi adattamenti connessi al nuovo rilievo e alla definizione delle dimensioni effettive in esito agli sviluppi del progetto esecutivo.	intervento di PD con lievi adattamenti
Sistemazione idraulica NIO5 prevista nella zona delle pk 39+239 - 39+281	Realizzazione di 1 nuovo tombino stradale (con completamento della sistemazione idraulica ferroviaria da realizzarsi nel Lotto 3)	La sistemazione idraulica NI05 risulta lievemente ottimizzata sia al fine di tener conto dei maggiori dettagli dell'ulteriore rilievo (con completamento della sistemazione idraulica ferroviaria da realizzarsi nel Lotto 3)	Realizzazione di 1 nuovo tombino stradale con affinamento di interventi provvisori (con completamento della sistemazione idraulica ferroviaria da realizzarsi nel Lotto 3)
Sistemazione idraulica NI06 prevista nella zona delle pk 39+462 e pk 39+503	Sistemazione idraulica con 2 tombini stradali e 1 tombino ferroviario	La sistemazione idraulica NIO6 a, che comprende anche il tombino INO6, risulta pressoché invariata a meno di lievi adattamenti connessi al nuovo rilievo e alla definizione delle dimensioni effettive in esito agli sviluppi del progetto esecutivo	intervento di PD con lievi adattamenti
Sistemazione idraulica NI08 pk 40+848	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario	A seguito dell'effettuazione del rillevo celerimetrico coerente con il livello di accuratezza di un progetto esecutivo, è emerso che l'effettivo profilo del terreno (sub-orizzontale) non consente un efficace smaltimento delle acque secondo l'originaria configurazione del PD-SIA, che prevedeva l'inalveazione delle acque provenienti dal nuovo tombino (previsto in rifacimento di quello esistente) da realizzare sotto la ferrovia nel prospiciente tombino esistente sotto la strada SS 655 che, in quel tratto, corre parallelamente alla ferrovia. Analoga casistica si registra anche per gli ulteriori tombini ferroviari esistenti in successione a quello in argomento (pk 41+019, 41+258 e 41+526) fino alla pk 41+645, sede di un'incisione naturale, che rappresenta già oggi il recapito finale di tali acque. Tale conformazione implica che la fascia interclusa tra la ferrovia e la strada è oggi interessata da fenomeni di ristagni/allagamenti. Al fine di risolvere tale criticità idraulica, nel progetto esecutivo la già prevista sistemazione è stata ottimizzata inserendo, nella sopra citata fascia interclusa, un canale di raccolta delle acque dal tombino oggetto di rifacimento alla pk 40+848, sino alla pk 41+645 della suddetta incisione, costituente recapito naturale.	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario che interessa 3 ulteriori tombini ferroviari non oggetto di intervento

sistemazione idraulica NI09 pk 41+829	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario	La sistemazione idraulica NIO9, che comprende anche il tombino INO8, risulta pressoché invariata a meno di lievi adattamenti connessi al nuovo rilievo e alla definizione delle dimensioni effettive in esito agli sviluppi del progetto esecutivo	intervento di PD con lievi adattamenti
Sistemazione idraulica NI11, che comprende il tombino IN09 le pk 42+169	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario	L'ottimizzazione del progetto esecutivo prevede, nella zona interclusa tra la ferrovia e la strada statale SS655 (ad oggi interessata da fenomeni di ristagni/allagamenti), la realizzazione di un canale di raccolta, il cui recapito è costituito dall'incisione naturale esistente alla pk 42+111. Tale soluzione progettuale, che risolve la suddetta criticità, comporta anche la realizzazione di un nuovo tombino stradale al di sotto della strada statale SS655 e annessa poderale. Sistemazione idraulica rifacimento di 2 tom ferroviari alle pk 42+165 42+443. La sistemazione estende fino all'incisione pk 42+11 Anticipo tombino strado pk 42+11 interventi provvisori.	
Sistemazione idraulica NI11, che comprende il tombino IN10 presso 42+443	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario		
Sistemazione idraulica NI12, in corrispondenza delle pk 43+112 e 43+122	Sistemazione idraulica con rifacimento di 2 tombini ferroviari alle pk 43+112 e pk 43+122 in sostituzione del tombino esistente alla pk 43+117 (in demolizione)	Il maggior dettaglio dei rilievi effettuati ai fini del progetto esecutivo ha evidenziato la possibilità di ottimizzare l'intervento, posizionando un'unica nuova opera idraulica alla pk 43+170.95	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario alla pk 43+170 in sostituzione del tombino esistente alla pk 43+117 (in demolizione)
Sistemazione idraulica NI13 prevista nella zona dei tombini IN12, IN13, IN14 e IN 15 (pk 45+776 - 45+861 - 45+895 - 45+951)	Sistemazione idraulica con rifacimento di 4 tombini ferroviari	La sistemazione idraulica NI13 risulta pressoché invariata a meno di lievi adattamenti connessi al nuovo rilievo e alla definizione delle dimensioni effettive in esito agli sviluppi del progetto esecutivo	intervento di PD con affinamento dell'andamento planimetrico del canale di recapito
Sistemazione idraulica alla pk 47+590 (comprensiva del tombino IN16)	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario	I rilievi effettuati ai fini del progetto esecutivo hanno consentito di rivalutare l'efficacia di una significativa sistemazione già esistente tesa a stabilizzare il versante. Si è ritenuto quindi opportuno non intervenire ulteriormente rispetto alla sistemazione esistente, stralciando, rispetto alla soluzione prevista nel PD-SIA, i prima previsti salti idraulici e i rivestimenti in gabbioni/materassi tipo "Reno" a monte e a valle del tombino in rifacimento, limitando l'intervento al già previsto fosso di guardia parallelo alla ferrovia e alla realizzazione del nuovo tombino idraulico, connessi tra loro, nonché all'esistente sistemazione di monte, attraverso un pozzetto di raccolta. Più precisamente, il fosso di guardia previsto in progetto esecutivo avrà una sezione trapezia 0.5m x 0.5m (B=1.5m), in luogo della sezione trapezia di PD-SIA pari a 1m x 0.6m (B=2.2m). Inoltre, il tombino di PE avrà dimensioni 2m x 1.5m, in luogo dell'analogo tombino di PD-SIA che aveva dimensioni 1.5m x 1.5m.	Rifacimento di 1 tombino ferroviario e parziale stralcio della sistemazione prevista in PD
Sistemazione pk 104+860	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino stradale (Ø1200)	Risulta lievemente perfezionata sia in esito alle ulteriori evidenze del nuovo rilievo, sia a seguito della necessità di ridefinire le dimensioni e le caratteristiche necessarie a migliorare ulteriormente il funzionamento idraulico in esito ai maggiori approfondimenti del progetto esecutivo	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino stradale (Ø1500) ed una lieve maggiore estensione
Sistemazione pk 1+831 (Rocchetta-Gioia del Colle)	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario	Sono state acquisite nel dettaglio le dimensioni dell'opera posta a valle del tombino ferroviario sotto la viabilità che in quel tratto corre parallelamente; quest'ultima non è in grado di far transitare la portata con 200 anni di tempo di ritorno in sicurezza, pertanto è stato necessario prevedere un canale, nell'area interclusa tra la ferrovia e la viabilità comunale, utile a deviare tale portata verso l'incisione esistente alla pk 1+958, avendo verificato che essa è tale da consentire lo smaltimento in sicurezza anche del contributo derivante dalla sistemazione alla pk 1+83	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario e l'integrazione con un canale di recapito sino alla pk 1+958
Sistemazione pk 3+052 (Rocchetta-Gioia del Colle)	Sistemazione idraulica con rifacimento di 1 tombino ferroviario	Nella fase progettuale esecutiva sono state acquisite nel dettaglio le dimensioni dell'opera stradale posta a valle del tombino ferroviario. Il conseguente aggiornamento della modellazione idraulica ha consentito di valutare - in considerazione della vicinanza delle opere e al fine di garantire un deflusso secondo i criteri progettuali dettati dal Manuale di Progettazione ferroviario - la necessità di intervenire anche sul tombino stradale esistente (SP48), adeguandone le rispettive dimensioni	Sistemazione idraulica con una lieve maggiore estension e rifacimento di 1 tombino ferroviario e di 1 tombino stradale.
Sistemazione c/o Variante Ferroviaria n.1	Sistemazione idraulica connessa al tracciato ferroviario della Variante n.1	In esito al maggior livello di approfondimento del progetto esecutivo, le sistemazioni sono rimaste nel complesso analoghe, a meno solo di piccoli adattamenti dimensionali ed integrazioni funzionali a garantire un miglior funzionamento idraulico	Sistemazione idraulica analoga a quella di PD con lievi adattamenti e demolizione di un ex locale tecnico
Sistemazione c/o Variante Ferroviaria n.2	Sistemazione idraulica connessa al tracciato ferroviario della Variante n.2	In esito al maggior livello di approfondimento del progetto esecutivo, le sistemazioni sono rimaste nel complesso analoghe, a meno solo di piccoli adattamenti dimensionali ed integrazioni funzionali a garantire un miglior funzionamento idraulico	Sistemazione idraulica analoga a quella di PD con lievi adattamenti

Le attività in fase di cantiere

Le variazioni apportate alla cantierizzazione mirano a garantire una realizzabilità in sicurezza di tutte le opere di cui alla configurazione finale del progetto esecutivo, includendo, pertanto, sia tutti i perfezionamenti connessi al nuovo rilievo, sia le modificazioni introdotte sul progetto esecutivo per i recepimenti delle prescrizioni e degli aggiornamenti normativi.

In particolare, le variazioni della cantierizzazione, di seguito riportate, sono essenzialmente connesse all'inserimento dell'uso di ulteriori poderali e viabilità esistenti oltre all'aggiunta di alcune aree tecniche e di piccoli tratti di pista riferite tutte alla realizzazione delle aggiuntive sistemazioni idrauliche. Nella tabella seguente sono evidenziate in grigio le aree variate rispetto a quelle previste in PD, mentre lasciate in bianco quelle già previste nel PD e che non hanno subito variazioni.

Area da PD	Area da PE	Descrizione	Comune	Superficie (mq)	Descrizione
-	AT2-58	Area Tecnica di stazione	Foggia	inseriti 3600	Cervaro - da ripristinare deviatoio - utilizzo n.1 tronchino esistente
AT2-1	AT2-1	Area Tecnica per opera	Foggia	1.000	ponte sul torrente Cervaro al km 10+654 e tombini km 9+032 e km 10+009
AT2-2	AT2-2	Area Tecnica per opera	Foggia	2.000	NV01 Cavalcaferrovia km 11+783 e tombino km 12+005
AT2-3	AT2-3	Area Tecnica per opera	Foggia	1.000	Sistemazione idraulica NI01
-	AT2-3.1	Area Tecnica per opera	Foggia	inseriti 1200	Tombino a spinta IN01
	AT2-3.2	Area Tecnica per opera	Foggia	inseriti 1200	Tombino a spinta IN27
	AT2-3.3	Area Tecnica per opera	Foggia	inseriti 1200	Tombino a spinta IN02
-	AT2-3.4	Area Tecnica per opera	Foggia	inseriti 1200	Tombino a spinta IN28
	AT2-3.5	Area Tecnica per opera	Foggia	inseriti 1200	Tombino a spinta IN03
-	AT2-3.6	Area Tecnica per opera	Foggia	inseriti 1200	Tombino a spinta IN29
-	AT2-3.7	Area Tecnica per opera	Foggia	inseriti 1200	Tombino a spinta IN04
AT2-4	AT2-4	Area Tecnica per opera	Foggia	1.000	Tombino km 13+607
AT2-5	AT2-5	Area Tecnica per opera	Foggia	2.000	NV02 Cavalcaferrovia km 14+942 e tomb.ni da km 15+450 a km 15+855
CO2-1	CO2-1	Cantiere Operativo	Foggia	ridotta da 13000 a 16000	Adiacente a NV02
AT2-6	AT2-6	Area Tecnica per opera	Ordona	2.000	ponte sul torrente Carapelle km 16+712
AT2-7	AT2-7	Stralcio Area Tecnica per opera NV03		eliminata	
AT2-8	AT2-8	Area Tecnica per opera	Ordona	1.000	Tombini da km 18+776 a km 19+687
AT2-9	AT2-9	Stralcio Area tecnica		eliminata	
AT2-10	AT2-10	Area Tecnica per opera	Ordona	1.000	Tombini da km 20+743 a km 21+601
AT2-11	AT2-11	Area Tecnica per opera	Ordona	1.000	Tombino km 23+208
AT2-12	AT2-12	Area Tecnica per opera	Ascoli Satriano	1.000	Tombini da km 23+842 a km 24+290 e opere idrauliche
AT2-13	AT2-13	Area Tecnica per opera	Ascoli Satriano	1.000	Tombini da km 23+842 a km 24+290 e opere idrauliche
AT2-14	AT2-14	Stralcio Area tecnica		eliminata	
AT2-15	AT2-15	Area Tecnica per opera	Ascoli Satriano	1.000	Tombini km 25+430 e km 25+452
AT2-16	AT2-16	Area Tecnica per opera	Ascoli Satriano	1.000	Tombino km 26+976
AT2-17	AT2-17	Area Tecnica per opera	Ascoli Satriano	1.000	Tombino km 29+025
AT2-18	AT2-18	Area Tecnica per opera	Ascoli Satriano	1.000	Tombino km 29+427
AT2-19	AT2-19	Area Tecnica per opera	Ascoli	2.000	presso Stazione Ascoli Satriano

			Satriano		
CB2-1	CB2-1	Cantiere Base	Ascoli Satriano	ridotta da 25000 a 24000	presso Stazione Ascoli Satriano
CO2-2	CO2-2	Cantiere Operativo	Ascoli Satriano	ridotta da 15000 a 13000	presso Stazione Ascoli Satriano
AT2-20	AT2-20	Area Tecnica per opera	Ascoli Satriano	1.000	Tombino km 30+941
AT2-21	AT2-21	Area Tecnica per opera	Ascoli Satriano	2.000	Tombino km 31+507 e tombini da km 32+146 a km 34+213
AT2-22	AT2-22	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombino km 36+253 e tombini da km 32+146 a km 34+213
AT2-23	AT2-23	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombino km 37+655 e variante1
AT2-24	AT2-24	Area Tecnica per opera	Candela	ampliata da 1000 a 2100	NV06 Cavalcaferrovia km 38+085
-	AT2-59	Area Tecnica di stazione	Candela	inseriti 1000	Candela - area lungo binario di linea per carico/scarico in ICE
AT2-25	AT2-25	Area Tecnica per opera	Candela	2.000	tombini da km 38+803 a km 39+281 e opere idrauliche
AT2-26	AT2-26	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Sistemazione idraulica NI06
AT2-27	AT2-27	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombini da km 39+818 a km 40+848 e opere idrauliche
-	AT2-27.1	Area Tecnica per opera	Candela	inseriti 1200	Tombino a spinta IN07
AT2-28	AT2-28	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombini da km 41+019 a km 41+645 e opere idrauliche
AT2-29	AT2-29	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombini da km 41+829 a km 41+991 e opere idrauliche
-	AT2-29.1	Area Tecnica per opera	Candela	inseriti 1500	Tombino a spinta IN08
AT2-30	AT2-30	Area Tecnica per opera	Candela	2.000	Tombini da km 42+111 a km 42+169
-	AT2-30.1	Area Tecnica per opera	Candela	inseriti 800	Tombino a spinta IN09
AT2-31	AT2-31	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombino km 42+443
-	AT2-31.1	Area Tecnica per opera	Candela	inseriti 1000	Tombino a spinta IN10
AT2-32	AT2-32	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombini da km 42+883 a km 43+117
AT2-33	AT2-33	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombini da km 43+281 a km 43+348
AT2-33	AT2-34	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombini Variante2
CO2-3	CO2-3	Area Tecnica per opera	Candela	15.000	NV07 km 44+443 e variante2
AT2-37	AT2-37	AREA ELIMINATA		eliminata	
AT2-38	AT2-38	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	Tombini Variante2
-	AT2-38.1	Area Tecnica per opera	Candela	inseriti 1800	Tombino a spinta IN24
-	AT2-38.2	Area Tecnica per opera	Candela	inseriti 1100	Tombino a spinta IN22
AT2-39	AT2-39	Area Tecnica per opera	Candela	1.400	Tombino a spinta IN25
AT2-40	AT2-40	Area Tecnica per opera	Candela	2.000	Sistemazione idraulica NI13
-	AT2-40.1	Area Tecnica per opera	Candela	inseriti 900	Tombino a spinta IN12
AT2-41	AT2-41	Area Tecnica per opera	Candela	2.000	Tombini a spinta IN15
-	AT2-41.1	Area Tecnica per opera	Candela	inseriti 3800	Tombini a spinta IN13, IN14, IN15
AT2-42	AT2-42	Area Tecnica per opera	Candela	1.000	viadotto Olivastro km 46+471
1 1		A T	Rocchetta	1.000	Tombini da km 46+747 a km 47+537
AT2-43	AT2-43	Area Tecnica per opera	SA		
AT2-43	AT2-43 AT2-43.1	Area Tecnica per opera	Candela	inseriti 3100	Tombino a spinta IN16
AT2-43 - AT2-44				inseriti 3100 1.000	Tombino a spinta IN16 viadotto della Noce km 47+824

-	AT2-60	Area Tecnica di stazione	Rocchetta SA	inseriti 3600	Rocchetta - area oltre il FV accessibile da passaggio a raso - utilizzo Binario 8
AT2-46	AT2-46	Area Tecnica per opera	Melfi	2.000	viadotto fiume Ofanto km 0+389
AT2-47	AT2-47	Area Tecnica per opera	Melfi	1.000	tombino km 0+648
AT2-48	AT2-48	Area Tecnica per opera	Melfi	2.500	tombini da km 0+914 a km 1+690
AT2-49	AT2-49	Area Tecnica per opera	Melfi	1.000	Sistemazione idraulica NI15
-	AT2-49.1	Area Tecnica per opera	Melfi	inseriti 1300	Tombino a spinta IN17
AT2-50	AT2-50	Area Tecnica per opera	Melfi	3.000	L'area presenta un accesso difficoltoso da predisporre una pista dal profilo variabile (circa 10m) eventualmente con opere di sostegno in sottoscarpa
AT2-51	AT2-51	Area Tecnica per opera	Melfi	2.000	Tombino a spinta IN18 e tombino km 3+346
-	AT2-51.1	Area Tecnica per opera	Melfi	inseriti 1700	Tombino a spinta IN18 e nuovo tombino SP48
AT2-52	AT2-52	Area Tecnica per opera	Melfi	1.000	Tombini da km 3+682 a km 4+801
CO2-4	CO2-4	Cantiere Operativo	Melfi	5.000	Tombini da km 5+364 a km 7+461
AT2-53	AT2-53	Area Tecnica per opera	Melfi	1.000	viadotto Camarda Nuova km 7+969
AT2-54	AT2-54	Area Tecnica per opera	Melfi	1.000	Tombino al km 9+003 e al km 9+455
AT2-55	AT2-55	Area Tecnica per opera	Melfi	1.500	viadotto Camarda Vecchia km 9+573
AT2-56	AT2-56	Area Tecnica per opera	Melfi	1.000	Viadootto Catapane km 11+850 e tombino al km 10+813
CB2-2	CB2-2	Cantiere Base	Melfi	12.000	Dislocato rispetto alle aree di intervento, collegato comunque con strade di scorrimento a SN di Melfi (SS658 e SP Melfi-Sata a circa 13 km da SN di Melfi)
-	AT2-57	Area Tecnica per opera	Potenza	inseriti 2000	NV18 - viabilità di ricucitura nei pressi della stazione di Avigliano Lucania (occupazione temporanea di parte del parcheggio del Palabasento)

Per la descrizione generale delle differenze delle opere in progetto rispetto alle soluzioni del PD, già favorevolmente assentito nel procedimento di V.I.A. con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022, si rimanda alla Relazione Differenze allegata alla presente.

Si stima che la realizzazione delle opere in progetto determinerà la produzione complessiva di circa 247.411 mc. Viste le tipologie ed ai quantitativi prodotti e le analisi ambientali eseguite, tutti i materiali di cui sopra, ad esclusione del terreno vegetale, per il quale è previsto il riutilizzo interno, saranno gestiti come rifiuto ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e saranno dunque conferiti presso siti di recupero/smaltimento autorizzati privilegiando il conferimento presso siti autorizzati al recupero, e solo secondariamente prevedendo lo smaltimento finale in discarica.

Rispetto al PD assentito, si stima un aumento della produzione di materiali da risulta.

Considerato che il territorio interessato dal Sottoprogetto 2 – Lotto 2 è prevalentemente di tipo rurale, caratterizzato da un'alternanza di aree agricole/incolti e che le valutazioni degli impatti del PD assentito rimangono ancora valide, l'aumento della produzione dei materiali di risulta prodotti dalle attività di scavo comporta esclusivamente il prolungamento nel tempo dell'impatto provocato dal transito dei mezzi sulla viabilità locale esistente, già valutato come non significativo nel Progetto Ambientale della Cantierizzazione del PD assentito. A tal proposito, si evidenzia che i tratti di intervento, e pertanto i cantieri che eseguiranno i lavori in oggetto, sono prossimi a viabilità a scorrimento veloce come, ad esempio, la Strada Statale SS655 Bradanica e la Strada Statale SS658 e, pertanto, i flussi generati da e per i cantieri si immetteranno rapidamente su tale viabilità riducendo al minimo i disaggi e l'interferenza con la viabilità locale. Per un approfondimento sulle valutazioni di significatività delle problematiche ambientali dirette ed indirette che si possono generare in fase di costruzione delle opere, nonché l'illustrazione degli interventi di mitigazione e delle procedure operative per il contenimento degli impatti si rimanda al Progetto Ambientale della Cantierizzazione allegata

alla presente.

Fase di esercizio

Nella fase di esercizio le ottimizzazioni progettuali apportate dal PE non comporterà la produzione di emissioni o scarichi diversi da quelli stimati e valutati nel PD assentito.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente					
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data				
□ Verifica di assoggettabilità a VIA					
☑ VIA (comprensiva di VINCA)	Decreto n.299 del 28/10/2016 del Ministero della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di compatibilità ambientale				
	DM n. 25 del 19/01/2022 di proroga del D.M. n. 299 del 28/10/2016 fino al 10 dicembre 2027				
☐ Autorizzazione all'esercizio					
Altre autorizzazioni					
 ☑ Autorizzazione Paesaggistica (Art. 146 D.Lgs. 42/04 e s.m.i.) - Linea ferroviaria Potenza-Foggia. Sottoprogetto 2 - elettrificazione, rettifiche del 	Regione Basilicata - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DM n.299 del 28/10/2016				
tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede	Regione Puglia – DGR n.571 del 05/04/2018				

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

autorizzazioni:						
Procedure	Autorità competente					
☐ Autorizzazione all'esercizio						
Altre autorizzazioni						
■ Relazione Paesaggistica semplificata (DPR 31/2017)	Regione Puglia, Regione Basilicata					
☑ VINCA per le parti di progetto modificate e non assentite nel procedimento di V.I.A. con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022(D.P.R. 357/1997)	Regione Puglia, Regione Basilicata					

8. Aree sensibili e/o vincolate – VIABILITA'				
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:	SI	NO	Breve descrizione ²	
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	×		I minimali perfezionamenti previsti per la NV16 sono interferenti con art. 142 Lett.c Torrente Carapelle e Calaggio, mentre quelli per il Ramo C2 della NV06 sono interferenti con art. 142 Lett.c Rio Salso. Si specifica che entrambe le viabilità erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022 e con autorizzazione paesaggistica) e il tracciato del PE è sostanzialmente lo stesso, pertanto le interferenze con i vincoli risultano invariate.	
2. Zone costiere e ambiente marino		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie	
3. Zone montuose e forestali	X		I minimali perfezionamenti previsti per la NV16 sono interferenti con art.142 lett. g. Si specifica che la viabilità era prevista nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022 e con autorizzazione paesaggistica) e il tracciato del PE è sostanzialmente lo stesso, pertanto le interferenze con i vincoli risultano invariate.	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	×		La lieve modifica planimetrica del tracciato della NV01, con la Viabilità provvisoria e la viabilità di accesso alla vasca interferisce con art. 142 Lett. f Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata EUAP1188 e con ZSC IT9110032 Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata. Il lieve adattamento del Ramo B della NV02 interferisce con art. 142 Lett. f Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata EUAP1188 La lieve traslazione della NV07/17 interferisce con ZSC IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti. Si specifica che tutte le viabilità sopra	

⁻

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' <u>Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015</u>, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate – VIABILI	TA'		
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione²
			elencate erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022 e con autorizzazione paesaggistica) e il tracciato del PE è sostanzialmente lo stesso, pertanto le interferenze con i vincoli risultano invariate.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie
6. Zone a forte densità demografica		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	×		La lieve modifica planimetrica del tracciato della NV01, con la Viabilità provvisoria e la viabilità di accesso alla vasca interferisce con UCP Paesaggi rurali e rete tratturi. Il lieve adattamento del Ramo B della NV02 interferisce con UCP Paesaggi rurali e rete tratturi Il minimale perfezionamento previsto per il Ramo C2 della NV06 interferisce con UCP rete tratturi e strada panoramica. Si specifica che le viabilità erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022 e con autorizzazione paesaggistica) e il tracciato del PE è sostanzialmente lo stesso, pertanto le interferenze con i vincoli risultano invariate.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	×		Una piccola porzione del minimale perfezionamento previsti per la NV16 e della lieve traslazione della NV07/17. Si specifica che le viabilità erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022) e il tracciato del PE è

8. Aree sensibili e/o vincolate – VIABILI	TA'		
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:	SI	NO	Breve descrizione ²
			sostanzialmente lo stesso, pertanto le interferenze con i vincoli risultano invariate.
			PAI Pericolosità idraulica La lieve modifica planimetrica del tracciato della NV01 (Bassa - BP, media - MP e alta - AP) Pericolosità frane Il minimale perfezionamento della NV06 (PG1 aree a suscettibilità da frana bassa e media)
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X		PGRA Pericolosità idraulica La lieve modifica planimetrica del tracciato della NV01 (AP area ad alta pericolosità) Rischio alluvioni La lieve modifica planimetrica del tracciato della NV01 (R4)
			Si specifica che le viabilità erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022) e il tracciato del PE è sostanzialmente lo stesso, pertanto le interferenze con le aree Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni risultano invariate.
12. Zona sismica (in base alla classificazione			La lieve modifica planimetrica del tracciato della NV01 ricade in zona sismica 2; mentre i minimali perfezionamenti alle viabilità NV06 NV07/NV17 ricadono in zona sismica 1.
sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	×		Si specifica che le viabilità erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022) e il tracciato del PE è sostanzialmente lo stesso, pertanto le interferenze con le zone sismiche risultano invariate.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	×		Alcuni interventi fuoriescono dalle fasce di rispetto stradali e ferroviarie definite con il Progetto assentito.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

8.	8. Aree sensibili e/o vincolate - MURI DI PROTEZIONE ANTI SVIO E PER CHIUSURA PASSAGGI A LIVELLO							
tot pa	dicare se il progetto ricade l'almente/parzialmente o non ricade neppure rzialmente all'interno delle zone/aree di seguito ortate ⁴ :	SI	NO	Breve descrizione ⁵				
1.	Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	×		I soli Muri di protezione Spalle CVF alle seguenti pk, ricadono nelle fasce di rispetto di fiumi vincolati ai sensi dell'art. 142. Lett.c) del D.Lgs 42/04: 20+250 - Torrente Carapelle e Calaggio; 39+650 – Rio Salso; 49+500 – Fiume Ofanto.				
2.	Zone costiere e ambiente marino		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie				
3.	Zone montuose e forestali		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie				
4.	Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	×		Il solo Muro di protezione pile CVF pk 49+500 ricadono nell'area EUAP1195 Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto e SIC IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti.				
5.	Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie				
6.	Zone a forte densità demografica		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie				
7.	Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica		×	MURO SPALLA 20+250 Interferente con UCP tratturi strada a valenza paesaggistica MURO PILE 42+700 Interferente con UCP a valenza paesaggistica				
8.	Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie				
9.	Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie				
10	. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	×		I soli Muri di protezione pile CVF pk 49+500 ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.				

⁴ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' <u>Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015</u>, punto 4.3.

⁵ Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate - MURI DI PASSAGGI A LIVELLO	PRO	TEZIO	NE ANTI SVIO E PER CHIUSURA
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ⁴ :	SI	NO	Breve descrizione ⁵
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	×		PAI Pericolosità idraulica Muri di protezione Spalle CVF pk 39+650 e Muri di protezione Pile e Spalle CVF pk 5+593 ricadono in area ad alta pericolosità (AP) Pericolosità frane Muri di protezione Spalle CVF pk 32+450, pk 39+650 ricadono in aree a suscettibilità da frana bassa e media (PG1) PGRA Pericolosità idraulica I Muri di protezione pile CVF pk 49+500 ricadono in area a bassa pericolosità BP I Muri di protezione Pile e Spalle CVF pk 5+593 ricadono in area ad alta pericolosità AP Rischio alluvioni Muri di protezione pile CVF pk 49+500 ricade in area a rischio R4 I Muri di protezione Pile e Spalle CVF pk 5+593 ricadono in area a rischio R4
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ⁶	×		Gli interventi ricadono in zona sismica 1.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	×		Alcuni interventi fuoriescono dalle fasce di rispetto stradali e ferroviarie definite con il Progetto assentito.

 $^{^{6}}$ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

8. Aree sensibili e/o vincolate – SISTEMAZIONI EDRAULICHE							
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ⁷ :	SI	NO	Breve descrizione ⁸				
			Solo alcune opere di sistemazione idraulica interferiscono con le aree vincolate:				
			II lieve adattamento del NI02 – Interferente con art. 142 Lett.c Torrente Carapelle				
			Realizzazione di 1 tombino, rispetto ai 4 previsti nel PD, Interferente con art. 142 Lett.c Torrente Carapelle e Calaggio				
			Il lieve adattamento del NI06 – Interferente con art. 142 Lett.c Rio Salso				
			Il lieve adattamento del NI09 Interferente con art. 142 Lett.c Fosso del Malo				
Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	e umide, zone riparie, foci dei fiumi		L'affinamento dell'andamento planimetrico del NI13 Interferisce con art. 142 Lett.c Fiume Ofanto				
			Il rifacimento della sistemazione 47+590 Interferisce con art. 142 Lett.c Fiume Ofanto				
			L'affinamento a rilievo della sistemazione Ofanto Interferisce con art. 142 Lett.c Fiume Ofanto.				
			Si specifica che le sistemazioni idrauliche sopra elencate erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022 e con autorizzazione paesaggistica) e il PE ne prevede dei lievi adattamenti, pertanto le interferenze con i vincoli risultano invariate.				
Zone costiere e ambiente marino		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie				
3. Zone montuose e forestali		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie				
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o			Solo alcune opere di sistemazione idraulica interferiscono con le aree vincolate:				
protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)		×	La viabilità provvisoria relativa alla sistemazione idraulica NI01 –Interferente con EUAP1188 Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata (le opere idrauliche sono limitrofe) L'affinamento dell'andamento planimetrico				

⁷ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'

Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate – SISTEMAZIONI EDRAULICHE								
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ⁷ :	SI	NO	Breve descrizione ⁸					
			del NI13 Interferisce con EUAP1195 Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto e con ZSC IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti					
			Il rifacimento della sistemazione 47+590 interferisce con EUAP1195 Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto e con con ZSC IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti					
			L'affinamento a rilievo della sistemazione Ofanto Interferisce con EUAP1195 Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto e con con ZSC IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti					
			Si specifica che le sistemazioni idrauliche sopra elencate, a meno della viabilità provvisoria relativa alla sistemazione idraulica NI01, erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022 e con autorizzazione paesaggistica) e il PE ne prevede dei lievi adattamenti, pertanto le interferenze con i vincoli risultano invariate.					
 Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria 		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie					
6. Zone a forte densità demografica		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie					
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	×		La sola viabilità provvisoria relativa alla sistemazione idraulica NI01 interferisce con UCP paesaggi agrari e con UCP tratturi					
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie					
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		×	Le opere di progetto non ricadono in questa fattispecie					
			L'affinamento dell'andamento planimetrico del NI13					
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	×		Il rifacimento della sistemazione 47+590 L'affinamento a rilievo della sistemazione Ofanto					
			Si specifica che le sistemazioni idrauliche					

8. Aree sensibili e/o vincolate – SISTEMAZIONI EDRAULICHE							
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ⁷ :	SI	NO	Breve descrizione ⁸				
			sopra elencate erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022) e il PE ne prevede dei lievi adattamenti, pertanto le interferenze con i vincoli risultano invariate.				
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	×		Le sole sistemazioni idrauliche ai km 3.052 e 24+063 ricadono in aree ad alta pericolosità idraulica. Si specifica che le sistemazioni idrauliche sopra elencate erano previste nel PD (assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022) e il PE ne prevede dei lievi adattamenti, pertanto le interferenze con le Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni risultano invariate.				
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ⁹	×		Gli interventi ricadono in zona sismica 1, così come già previsto nel PD assentito con DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022				
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	×		Alcuni interventi fuoriescono dalle fasce di rispetto stradali e ferroviarie definite con il Progetto assentito.				

 $^{^{9}}$ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – VIABILITA'							
	Domande		Sono previsti potenzial Si/No/? Breve descrizione Sono previsti potenzial effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
		X Si □ No					
1.	La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	interventi del Foggetto deg progettuali ris assentito con 28/10/2016 e pro n. 25 del 19.01.2 NV01 - planimetrica di NV02 - lie connessi essi maggior livel della cartogra esecutivo NV06 - minimali di sistemazioni id NV07/NV17 - planimetrica l'inserimento oridefinizione degli scatola all'opera di rendendoli "psenza alterar planimetrico. NV16 - minimali connidettaglio del ri Inoltre, per le NV07, NV10, indicazioni del sono state i modifiche alle piattaforma strat Mentre, per le ottemperanza regionali vigenti trattamento meteoriche, iè	petto al PD DM n.299 del rorogata con DM 2022. lieve modifica el tracciato; evi adattamenti senzialmente al llo di dettaglio di dettaglio di det progetto perfezionamenti elle annesse drauliche lieve modifica del tracciato e dei muri ad "U" e della geometria ri di approccio scavalco IV07 di trasparenti", rne lo sviluppo perfezionamenti lessi al maggior lievo NV01, NV06, in linea con le DM 05.11.2001, ntrodotte delle dimensioni della	ottimizzazione progettuale del assentito riguard planimetriche di non si discostar valutati ed asser Si può quindi interventi di affinamento prorispetto al PD n	degli interventi di ed affinamento PE rispetto al PD lano lievi modifiche tracciato, pertanto no dagli impatti già intiti del PD. affermare che gli ottimizzazione ed ogettuale del PE on comporteranno tivi sull'ambiente		
		accessi/stradelli manutentivi.					
2.	La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali	Si Descrizione	□ No	□ Si Perché:	⋉ No		
	come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	Il progetto, come PD assentito, n cantiere, preve	e già definito nel ella sola fase di ede l'utilizzo di necessarie allo e lavorazioni,	Non si evide rispetto a quant già assentito	nziano variazioni to definito nel PD (DM n.299 del orogato con DM n. 22).		

,	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – VIABILITA'							
	Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
		comportando l'occupazione di territorio. Inoltre, relativamente alla realizzazione dei muri non si prevedono area di cantiere aggiuntive da quelle previste nel PD assentito.		Inoltre, tutte	le aree verranno stato ante operam			
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No			
3.	Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022) relativamente alla realizzazione dei muti non si prevedono area di cantiere aggiuntive da quelle previste nel PD assentito.		già assentito	nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.			
		≭ Si	□ No	□ Si	⋉ No			
4.	Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	Descrizione: Il progetto, come già definiti nel PD assentito, nella sola fase di cantiere prevede la movimentazione di materiali con conseguente immissione in atmosfera di polveri.		Perché: La gestione dei rifiuti è in linea con quanto previsto nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).				
		🗷 Si	□ No	□ Si	⋉ No			
5.	Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	Descrizione: Le azioni di progetto responsabili della emissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera sono unicamente riconducibili alla dimensione costruttiva dell'opera, dovuta all'approvvigionamento e movimentazione dei materiali (allestimento cantiere, scotico, scavo, ecc.), dall'emissione dai motori a combustione interna delle macchine operatrici (betoniera, escavatore, camion, ecc.) e dall'emissione di mezzi pesanti in ingresso/uscita alle/dalle aree di lavorazione in fase di costruzione. Dette attività avranno comunque durata limitata in funzione al loro periodo di realizzazione.		rispetto a quai già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).			
		ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	di ottimizzazione to progettuale non un cambiamento nto definito nel PD (DM n.299 del prorogato con DM					

9	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – VIABILITA'							
	Domande		i/No/? descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
		n. 25 del 19.0	1.2022).	31/110/?	- Perche?			
		≭ Si	□ No	□ Si	⋉ No			
6.	Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	rumore e unicamente dimensione dell'opera, lavorazioni e a operatrici. Non si pro radiazioni emissioni lum	di progetto della emissione di vibrazioni sono riconducibili alla costruttiva legata alle all'uso di macchine durranno invece elettromagnetiche, ninose e termiche fase dei lavori, né	rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).			
		Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	di ottimizzazione o progettuale non un cambiamento nto definito nel PD (DM n.299 del prorogato con DM					
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No			
7.	Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).			
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No			
8.	Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		Perché: Non si eviderispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.	

9. Interferenze del progetto con il co	ntesto am	bientale e te	rritoriale –	VIABILITA'
Domande		i/No/? descrizione	effetti a signi	isti potenziali ambientali ficativi? – Perché?
	≭ Si	□ No	□ Si	No X
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	del tracciato de	difica planimetrica della NV01, con la visoria e la viabilità o alla vasca on art. 142 Lett. furale Regionale nonata EUAP1188, p110032 Valle del co dell'Incoronata Paesaggi rurali e mento del Ramo B nterferisce con art. Parco Naturale Bosco Incoronata e con UCP di e rete tratturi perfezionamenti Il Ramo C2 della nterferenti con art. o Salso e con UCP di e strada perfezionamenti la NV16 sono on art. 142 Lett. co apelle e Calaggio traslazione della eferisce con ZSC alle Ofanto - Lago he tutte le viabilità te erano previste ntito con DM n.299 6 e prorogato con 19.01.2022 e con paesaggistica) e del PE è nte lo stesso, nterferenze con i	ottimizzazione progettuale del assentito riguaro planimetriche di non si discostar valutati da paesaggistica (a n.571 del 05/VINCA (a procedimento 28/10/2016, pro 25 del 19.01.202 Una valutazion modifiche decottimizzazione progettuale del nella Relazion semplificata (C 2017, lettera Integrazione del	e dettagliata delle gli interventi di ed affinamento PE sarà effettuata ne paesaggistica p.P.R. n. 31 del

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – VIABILITA'					
Domande		/No/? descrizione	effetti a signi	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	
	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	ed affinament comportano rispetto a qual già assentito	di ottimizzazione o progettuale non un cambiamento nto definito nel PD (DM n.299 del prorogato con DM	rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	
	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n.25 del 19.01.2022)		Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 25 del 19.01.2022).		nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.
	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		ottimizzazione progettuale del assentito riguar planimetriche d non si discosta valutati ed asse paesaggistica n.299 del 28/10 del 05/04/2018) Una valutazion effettuata	ne dettagliata sarà nella Relazione semplificata (D.P.R.	
	□Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	ed affinament comportano rispetto a qual già assentito	di ottimizzazione o progettuale non un cambiamento nto definito nel PD (DM n.299 del prorogato con DM	già assentito	nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – VIABILITA'						
	Si/No/? Breve descrizione		risti potenziali ambientali ificativi? – Perché?			
□ Si	⋉ No		⋉ No			
Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		enziano variazioni ito definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.		
□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No			
Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito 28/10/2016 e	di ottimizzazione to progettuale non un cambiamento nto definito nel PD (DM n.299 del prorogato con DM	Perché: Non si evidenziano variazior rispetto a quanto definito nel PI già assentito (DM n.299 de 28/10/2016 e prorogato con DM n.25 del 19.01.2022).				
□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No			
Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito 28/10/2016 e	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		Perché: Non si evidenziano variazioni rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).			
□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No			
Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito 28/10/2016 e	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n.25 del 19.01.2022)		enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).			
□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No			
Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		Non si evide rispetto a quar già assentito 28/10/2016 e p	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).			
	Breve of Br	Si/No/? Breve descrizione □ Si	Si/No/? Breve descrizione Si/No/? Breve descrizione Si/No/? □ Si □ Si □ No □ Si □ Perché: Ron si eviderispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022). □ Si □ Si □ No □ Si □ Si □ Si □ No □ Si □ Si □ Perché: Non si eviderispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022). □ Si □ Si □ No □ Si □ Si □ No □ Si □ Si □ No □ Si			

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – VIABILITA'							
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è	□ Si	⊠No	□ Si	⋈ No			
ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	ti di ottimizzazione nto progettuale non un cambiamento un definito nel PD to (DM n.299 del e prorogato con DM especial de prorogato		nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.			
	□ Si	⋉ No	□ Si	⋈ No			
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n.25 del 10.04.2022)		Perché: Non si evidenziano variazioni rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).			
	□ Si	⋉ No	□ Si	⋈ No			
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale noi comportano un cambiamente rispetto a quanto definito nel PE già assentito (DM n.299 de 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		perché: Interventi di ottimizzazione affinamento progettuale non portano un cambiamento etto a quanto definito nel PD assentito (DM n.299 del 0/2016 e prorogato con DM Perché: Non si evidenziano rispetto a quanto defini già assentito (DM 28/10/2016 e prorogato 25 del 19.01.2022).				

9.	Interferenze del progetto con il cont PROTEZIONE-SOSTEGNO	testo ambie	entale e terr	itoriale - Ml	JRI DI		
	Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?			
		≭ Si □ No		□ Si	⋉ No		
1.	La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Gli inte ammodernamer ferroviaria comporteranno incrementi loca di percorrenza del protectioni del proteziole sul ri sono esposti i (CVF) esisteni immediate dell'infrastruttura pertanto per prevede l'inserir Muri a protezior pk 20+250 pk 32+450) pk 39+650 pk 5+593 linea Muri di protezior pk 42+700 pk 49+500	Descrizione: Gli interventi di ammodernamento della linea ferroviaria in esame comporteranno potenziali incrementi localizzati di velocità di percorrenza dei treni, nonché potenziali incrementi di categoria del peso assiale del materiale rotabile transitabile. Tali interventi potrebbero quindi incidere sul rischio al quale sono esposti i cavalca ferrovia (CVF) esistenti, situati nelle immediate adiacenze dell'infrastruttura ferroviaria, pertanto per la sicurezza si prevede l'inserimento Muri a protezione delle SPALLE pk 20+250 pk 32+450) pk 39+650 pk 5+593 linea Muri di protezione delle PILE pk 42+700 pk 49+500		Descrizione: Gli interventi di ammodernamento della linea ferroviaria in esame comporteranno potenziali incrementi localizzati di velocità di percorrenza dei treni, nonché potenziali incrementi di categoria del peso assiale del materiale rotabile transitabile. Tali interventi potrebbero quindi incidere sul rischio al quale sono esposti i cavalca ferrovia (CVF) esistenti, situati nelle immediate adiacenze dell'infrastruttura ferroviaria, pertanto per la sicurezza si prevede l'inserimento Muri a protezione delle SPALLE pk 20+250 pk 32+450) pk 39+650 pk 5+593 linea Muri di protezione delle PILE pk 42+700		essenzialmente, da dezza di circa 3,5m, er la maggior parte po, in contesti già dalle pile do contermini alle dispettivo cavalca te da proteggere, di, in continuità contenti. interventi non effetti significativi eressato rispetto a utato nel PD già M n.299 del orogato con DM n.
		⋉ Si	□ No	□ Si	⋉ No		
2.	La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	Descrizione Il progetto, come già definiti nel PD assentito, nella sola fase di cantiere, prevede l'utilizzo di risorse naturali necessarie allo sviluppo delle lavorazioni, comportando l'occupazione di territorio. Inoltre, relativamente alla realizzazione dei muti non si prevedono area di cantiere		Il progetto, come già definiti nel PD assentito, nella sola fase di cantiere, prevede l'utilizzo di risorse naturali necessarie allo sviluppo delle lavorazioni, comportando l'occupazione di territorio. Inoltre, relativamente alla realizzazione dei muti non si		rispetto a quan già assentito 28/10/2016 e pr 25 del 19.01.202 Inoltre, tutte I restituite allo s	enziano variazioni to definito nel PD (DM n.299 del orogato con DM n. 22). e aree verranno tato ante operam ndo consumo di
		•	uelle previste nel				
3.	Il progetto comporterà l'utilizzo, lo	☐ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No		
	stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	ed affinamento comportano ur rispetto a quant già assentito 28/10/2016 e pr n. 25 de	di ottimizzazione progettuale non n cambiamento do definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM	rispetto a quan già assentito	enziano variazioni to definito nel PD (DM n.299 del orogato con DM n. 22).		

9.	Interferenze del progetto con il cont PROTEZIONE-SOSTEGNO	esto amb	ientale e terri	itoriale - M	URI DI
	Domande		i/No/? descrizione	effetti a signi	visti potenziali ambientali ificativi? – Perché?
			si prevedono area ggiuntive da quelle D assentito,	3//110/ :	— F elclie:
4.	Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	Descrizione Il progetto, come già definiti nel PD assentito, nella sola fase di cantiere, prevede l'utilizzo di risorse naturali necessarie allo sviluppo delle lavorazioni, comportando l'occupazione di territorio.		rispetto a quar già assentito 28/10/2016 e p 25 del 19.01.20 Inoltre, tutte restituite allo s	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22). le aree verranno stato ante operam ndo consumo di
5.	Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	sostanze nell'atmosfera riconducibili costruttiva c all'approvvigic movimentazio (allestimento scavo, ecc.), motori a coi delle maci (betoniera, es ecc.) e dall'e pesanti in alle/dalle arec fase di costru: Dette attività a durata limitata periodo di rea Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	di progetto della emissione di inquinanti a sono unicamente alla dimensione dell'opera, dovuta onamento e one dei materiali cantiere, scotico, dall'emissione dai mbustione interna chine operatrici scavatore, camion, missione di mezzi ingresso/uscita e di lavorazione in zione. avranno comunque a in funzione al loro lizzazione. di ottimizzazione to progettuale non un cambiamento nto definito nel PD o (DM n.299 del prorogato con DM	rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).

9.	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale - MURI DI PROTEZIONE-SOSTEGNO					
	Domande		i/No/? descrizione	effetti a signi	visti potenziali ambientali ificativi? – Perché?	
		≭ Si	□ No	□ Si	✓ No	
6.	Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	rumore e unicamente dimensione dell'opera,	di progetto della emissione di vibrazioni sono riconducibili alla costruttiva legata alle all'uso di macchine	Perché: Non si evide rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.	
	radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	emissioni lum	elettromagnetiche, inose e termiche fase dei lavori, né			
		Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).				
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
7.	Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?		la falda varia tra 1,5 e 14 metri	non produrrà significativo printerferenza de opere in progett Inoltre, non son ambiente. In generale, dur delle fasi dell'opera saran accorgimenti ne il pericolo di	erché non vi è ella falda con le co. o previsti scarichi in rante lo svolgimento di realizzazione nno adottati tutti gli ecessari per evitare eventuali rilasci di uolo e nelle acque	
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
8.	Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	rispetto a quanto definito nel PD		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	

9.	Interferenze del progetto con il cont PROTEZIONE-SOSTEGNO	esto ambi	entale e terr	itoriale - M	URI DI
	Domande		/No/? descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
		⊠ Si	⋈ No	□ Si	⋈ No
9.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Interferente con Torrente Cara con UCP tra valenza paesa MURO SF Interferente con Usi civici MURO SF Interferente con US also MURO SF Interferente con US also MURO SF Interferente con US also MURO SF Interferente con Valenza paesa MURO SF Interferente con Valenza paesa MURO SF Interferente con US also SF Inte	PALLA 32+450 on art. 142 Lett. H PALLA 39+650 on art. 142 Lett.c PILE 42+500 con UCP Fasci PILE 42+700 on UCP strada a logistica PILE 49+500 on art. 142 Lett.c e con EUAP1195	nuove rispetto nel PD gi considerazione dimensioni del per 1m di l evidenziando significative risp della Relazio (assentita cor 28/10/2016 e 05/04/2018) e VINCA (a procedimento 28/10/2016 pro 25 del 19.01.2 muro 49+500 v sedime ferrovia Una valutazior effettuata r paesaggistica s n. 31 del 2017, Integrazione di	delle ridotte muro (altezza 3m arghezza) non si variazioni petto alle valutazioni nee paesaggistica DM n.299 del DGR n.571 del tantomeno dalla assentita con DM n.299 del progata con DM n.2022), in quanto il preria realizzato nel rio. The dettagliata sarà nella Relazione semplificata (D.P.R. lettera B11) e nella ella Valutazione di sensi ai sensi del
10.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No
	sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di auna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere nteressate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No
Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?		Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).

9. Interferenze del progetto con il con PROTEZIONE-SOSTEGNO	testo ambi	entale e terr	itoriale - M	URI DI
Domande		Si/No/? Breve descrizione		visti potenziali ambientali ificativi? – Perché?
	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	ed affinament comportano rispetto a quar già assentito	di ottimizzazione o progettuale non un cambiamento nto definito nel PD (DM n.299 del prorogato con DM	rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).
	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Descrizione Gli interver localizzati in	nti non sono aree ad elevato ervisibilità e/o ad	Perché: Il progetto in ge un significativo quanto i mu insistono, per la loro sviluppo, confinati dall dall'impalcato d ferrovia esister Risultano, quasi del tutt opere preesiste Inoltre, i muri v matrice elast contenimento permetterà la motivo grafico eseguito con cromatiche "del Per garantire la nuovo corpo dall'esistente e costruttive e ma fabbricato esisti di realizzare l'in muratura di mantenendo q cromatica de differenziando superficiale diferenziando superficiale di l'esistente, documentazione fotografica e nuovo. Il nuovo ha dimensioni al corpo esiste inferiore e la invece che a fa la riconoscibilità aggiunto, conscotruttive e tradizionali, e superfetazione le due pareti dialettico con interamente ci	enerale non produce o effetto visivo, in uri di protezione a maggior parte del in contesti già e pile/spalle e el rispettivo cavalca nte da proteggere. conseguentemente, o schermati dalle nti. erranno trattati con comerica per il del getto, che realizzazione di un di finitura che sarà l'utilizzo di tonalità le terre". la riconoscibilità del di fabbrica rispetto conservare tipologie ateriali in linea con il ente è stato scelto involucro esterno in tufo a facciavista uindi la continuità ei materiali ma la finitura di intonaco per come da

9.	Interferenze del progetto con il cont PROTEZIONE-SOSTEGNO	esto ambi	entale e terr	itoriale - MI	JRI DI
	Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
				Si/No/? – Perché? transizione, al cui interno è presente il corridoio di collegamento tra i due fabbricati, costituito da uno spazio aperto confinato con due schermi semitrasparenti, sempre in muratura di tufo facciavista con alternanza di pieni e di vuoti. Le bucature necessarie al funzionamento del nuovo locale tecnologico sono state ubicate nella parete interna alla chiostrina in modo da risultare schermate dalla parete in tufo semipiena.	
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No
14.	Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		Perché: Non si evidenziano variazioni rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).	
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋈ No
15.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).
10	Culla hasa dalla informaniani dalla Taballa O	□ Si	✗ No	□ Si	⋉ No
10.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).
		□ Si	⋉ No	□ Si	x No
17.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni to definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).

9.	Interferenze del progetto con il cont PROTEZIONE-SOSTEGNO	esto ambi	entale e terr	itoriale - Ml	JRI DI
	Domande		/No/? lescrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
18.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No
	presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD		ale non rispetto a quanto defi già assentito (DM nel PD 28/10/2016 e prorogato 99 del 25 del 19.01.2022).	
19.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No
	o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		Perché: Non si evidenziano variazioni rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).	
20.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8	🗷 Si	□ No	□ Si	⋉ No
	o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	I terreni di pessere cara appartenenti	appartenenti a terreni di Categoria C e classificabili		ni effettuate per i merso che le forze sempre inferiori alle di urto utilizzate per ritiene quindi che nica sia non alla luce anche di applicazione e urto.
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No
21.	Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quan già assentito	enziano variazioni to definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No
23.	Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n.25 del 19.01.2022)		rispetto a quan già assentito	enziano variazioni to definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).

9.	Interferenze del progetto con il cont SISTEMAZIONI IDRAULICHE	testo ambie	entale e terr	itoriale –			
	Domande	Si/No/? Breve descrizione				effetti sign	visti potenziali ambientali ificativi? 2 – Perché?
1.	La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Descrizione: Rispetto ad alcune soluzioni adottate dal PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022) si prevedono delle ottimizzazioni progettuali riguardanti le sistemazioni idrauliche: - in esito alle risultanze degli studi di dettaglio e degli aggiornamenti/approfondimen ti dei quadri conoscitivi dei diversi siti svolti oggetto di intervento (Lotto 2); - per modifiche tecniche per fase transitoria Lotto 2.		Perché: Le sistemazioni idrauliche previste nell'ambito del presente intervento traggono origine dalla necessità di ricostruire le opere idrauliche esistenti per accertata insufficienza strutturale (e contestuale inadeguatezza idraulica) rispetto alle maggiori azioni/sollecitazioni che deriverebbero da una potenziale futura velocizzazione a tratti della linea ferroviaria, nonché da una potenziale riclassificazione della categoria di peso assiale ammissibile. Pertanto, non si ravvedono effett significativi negativi sull'ambiente interessato rispetto a quanto già valutato nel PD già assentito (DN n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).			
2.	La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	Descrizione: Il progetto, come già definito nel PD assentito, nella sola fase di cantiere, prevede l'utilizzo di risorse naturali necessarie allo sviluppo delle lavorazioni, comportando l'occupazione di territorio. Per quanto concerne la realizzazione delle nuove sistemazioni idrauliche nella fase progettuale PE, rispetto al PD assentito si prevede un incremento di aree tecniche per la realizzazione dell'opera		dovuto alla nec le opere idrau accertata insuf pertanto so realizzazione impattanti e r allo stato attual Inoltre, le are realizzazione oltre a un'occupazione verranno restit	ee tecniche per la dell'opera stessa, rappresentare		
3.	Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	stessa. Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quai già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.		

9.	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – SISTEMAZIONI IDRAULICHE						
	Domande		i/No/? descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?			
		≭ Si	□ No	□ Si	× No		
4.	Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	di ottimizzazione o progettuale non un cambiamento nto definito nel PD (DM n.299 del prorogato con DM	Perché: Non si eviderispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).		
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No		
5.	Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n.25 del 19.01.2022)		Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No		
6.	Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).		
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No		
7.	Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito 28/10/2016 e	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).		
		□ Si	⋈ No	□ Si	⋉ No		
8.	Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).		

9.	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – SISTEMAZIONI IDRAULICHE						
	Domande		i/No/? descrizione	effetti i sign	visti potenziali ambientali ificativi? - Perché?		
		K ci	□ No	□ Si	× No		
9.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione NI 01 – La v Interferente Parco Natu Bosco Incor idrauliche sc UCP paesagg tratturi NI02 – interfe Lett.c Torrente NI13 Int EUAP1195 Regionale Fit ZSC IT91200 Lago di Capac Lett.c Fiume O Sistemazione EUAP1195 Regionale Fit con ZSC Ofanto - Lago Variante 2 Int IT9120011 Va di Capaciotti Sistemazione interferente c Usi civici NI06 – Interfe Lett.c Rio Sals NI09 Interfere	Descrizione: NI 01 – La viabilità provvisoria interferente con EUAP1188 Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, le opere idrauliche sono limitrofe con UCP paesaggi agrari e con UCP tratturi NI02 – interferente con art. 142 Lett.c Torrente Carapelle NI13 Interferisce con EUAP1195 Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto e con ZSC IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti e con art. 142 Lett.c Fiume Ofanto Sistemazione 47+590 con EUAP1195 Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto in Lago di Capaciotti e con art. 142 Lett.c Fiume Ofanto Sistemazione 47+590 con EUAP1195 Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto e con con ZSC IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti Variante 2 Interferente con ZSC IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti Variante 2 Interferente con ZSC IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti Sistemazione 24+294 interferente con art. 142 lett. h Usi civici NI06 – Interferente con art. 142 lett. c Rio Salso NI09 Interferente con art. 142 lett.c Fosso del Malo		a tipologia di opera nziando variazioni petto alle valutazioni petto alle petto di cantiere ad esse provedono criticità e del 28/10/2016 e DM n. 25 del permare che gli gettuali del Progetto cotto 2 "Rettifiche di pressione PL e petto essede", che petto di valutati evolmente assentiti to di v.I.A., che si è n la rispettiva di compatibilità cui al DM n.299 del progata con DM n. 2022, non inducono civi negativi sui siti tura 2000 presenti lagata tali da e l'integrità e lo rezione. The dettagliata sarà effettuata nella ella Valutazione di sensi del D.P.R. nella Relazione semplificata (D.P.R.		
10.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ■ No Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).		

9.	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – SISTEMAZIONI IDRAULICHE					
	Domande		i/No/? descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋈ No	
11.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	
		□ Si	⋉ No	□Si	⋉ No	
12.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni to definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	
		□ Si	⋉ No	□ Si	≭ No	
13.	Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Descrizione: Il progetto non è localizzato in aree ad elevato livello di intervisibilità.		Perché: Il progetto in generale non produce un effetto visivo.		
		□Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
14.	Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
15.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	
16.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8	🗷 Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
	o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		rispetto a quar già assentito	enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	

9.	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – SISTEMAZIONI IDRAULICHE					
	Domande		i/No/? descrizione 1.2022).	Sono previsti potenzia effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
17.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM		enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	
18.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
	presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n.25 del 19.01.2022)		Perché: Non si evidenziano variazioni rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).	
19.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
	progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM 128/10/2016 e prorogat		nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n.		
20.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è	≭ Si	□ No	□ Si	⋉ No	
	ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	I terreni di essere cara appartenenti	appartenenti a terreni di Categoria C e classificabili		Perché: Non si evidenziano variazioni rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).	
		□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No	
21.	Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Gli interventi ed affinament comportano rispetto a qua già assentito 28/10/2016 e	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		enziano variazioni nto definito nel PD (DM n.299 del rorogato con DM n. 22).	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale – SISTEMAZIONI IDRAULICHE						
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?			
	□ Si	⋉ No	□ Si	⋉ No		
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Descrizione: Gli interventi di ottimizzazione ed affinamento progettuale non comportano un cambiamento rispetto a quanto definito nel PD già assentito (DM n.299 del 28/10/2016 e prorogato con DM n. 25 del 19.01.2022).		già assentito	nto definito nel PD (DM n.299 del prorogato con DM n.		

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Analisi territoriale e vincolistica	-	ALL.1_Analisi_territoriale.pdf
2	Relazione descrittiva relativa alle differenze tra progetto esecutivo e precedente progetto definitivo già' favorevolmente assentito in ambito CDS 2018 e V.I.A. 2016	-	ALL.2_Relazione_Differenze.pdf
3	Relazione Generale: Viabilità, Opere Civili ed Idraulica		ALL.3_Relazione generale
4	Relazione idrologica		ALL.4_Realzione idrogeologica
5	Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica		ALL.5_Relazione geologica
6	Corografia		ALL.6_Corografia
7	Planimetria NV01	-	ALL.7_Planimetria NV01
8	Idraulica ed idrologia - NV01 Planimetria di smaltimento acque meteoriche e tracciamento fossi/canalette	-	ALL.8_ Idraulica ed idrologia - NV01
9	Profilo longitudinale cavalca ferrovia IV01		ALL.9_ Profilo longitudinale cavalca ferrovia IV01
10	Planimetria NV02		ALL.10_ Planimetria NV02
11	Planimetria d'inquadramento NV06		ALL.11_ Planimetria NV06
12	Profilo logitudinale cavalca ferrovia IV06		ALL.12_ Profilo logitudinale cavalca ferrovia IV06
13	Planimetria d'inquadramento NV06 con sistema di allontamento delle acque piovane		ALL.13_ Planimetria NV06 con sistema di allontamento delle acque piovane
14	Planimetria d'inquadramento NV07-17		ALL.14_ Planimetria NV07-17
15	Profilo logitudinale cavalca ferrovia IV07		ALL.15_ Profilo logitudinale cavalca ferrovia IV07
16	Esempio tipo muro di protezione anti svio - protezione spalle		ALL.16_ muro di protezione anti svio - protezione spalle
17	Esempio tipo muro di protezione anti svio - protezione pile		ALL.17_ muro di protezione anti svio - protezione pile
18	Sistemazione idraulica NI01 dalla pk 12+010 circa alla pk 13+326 circa		ALL.18_ Sistemazione idraulica NI01
19	Sistemazione pk 23+208		ALL.19_ Sistemazione pk 23+208

	Sistemazione idraulica NI02	
20	Sistemazione pk 23+842	ALL.20_ Sistemazione idraulica NI02
21	Sistemazione pk 24+294	ALL.21_ Sistemazione pk 24+294
22	Sistemazione NV06 ramo C1	ALL.22_Sistemazione NV06 ramo C1
	Sistemazione idraulica NI04	
23	prevista nella zona delle pk 39+111 - 39+157	ALL.23_ Sistemazione idraulica NI04
	Sistemazione idraulica NI05 prevista nella zona delle pk	ALL.24_ Sistemazione idraulica NI05
24	39+239 - 39+281 Sistemazione idraulica NI06	
25	prevista nella zona delle pk 39+462 e pk 39+503	ALL.25_ Sistemazione idraulica NI06
26	Sistemazione idraulica NI08 pk 40+848	ALL.26_ Sistemazione idraulica NI08
27	sistemazione idraulica NI09 pk 41+829	ALL.27_ sistemazione idraulica NI09
28	Sistemazione idraulica NI11, che comprende il tombino IN09 le pk 42+169	ALL.28_ Sistemazione idraulica NI11
29	Sistemazione idraulica NI11, che comprende il tombino IN10 presso 42+443	ALL.29_ Sistemazione idraulica NI11
30	Sistemazione idraulica NI12, in corrispondenza delle pk 43+112 e 43+122	ALL.30_ Sistemazione idraulica NI12
31	Sistemazione idraulica NI13 prevista nella zona dei tombini IN12, IN13, IN14 e IN 15 (pk 45+776 - 45+861 - 45+895 - 45+951)	ALL.31_ Sistemazione idraulica NI13
32	Sistemazione idraulica alla pk 47+590 (comprensiva del tombino IN16)	ALL.32_ Sistemazione idraulica pk 47+590
33	Sistemazione pk 104+860	ALL.33_ Sistemazione pk 104+860
34	Sistemazione pk 1+831 (Rocchetta-Gioia del Colle)	ALL.34_ Sistemazione pk 1+831
35	Sistemazione pk 3+052 (Rocchetta-Gioia del Colle)	 ALL.35_ Sistemazione pk 3+052
36	Sistemazione c/o Variante Ferroviaria n.1	ALL.36_ Sistemazione c/o Variante Ferroviaria n.1
37	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 1/13	ALL.37_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 1/13
38	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 2/13	ALL.38_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 2/13
39	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 3/13	ALL.39_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 3/13
40	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 4/13	ALL.40_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 4/13

41	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 5/13	ALL.41_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 5/13
42	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 6/13	ALL.42_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 6/13
43	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 7/13	ALL.43_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 7/13
44	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 8/13	ALL.44_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 8/13
45	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 9/13	ALL.45_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 9/13
46	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 10/13	ALL.46_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 10/13
47	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 11/13	ALL.47_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 11/13
48	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 12/13	ALL.48_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 12/13
49	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 13/13	ALL.49_ Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso 13/13
50	Progetto Ambientale Della Cantierizzazione	ALL.50_ Progetto Ambientale Cantierizzazione

II/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii) 10

 $^{^{10}}$ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.